

VareseNews

Vandali distruggono l'albero della pace

Pubblicato: Venerdì 13 Luglio 2012



È riuscito a resistere alla bomba atomica di Nagasaki, ma non alla stupidità di un gruppo di vandali. **La notte tra giovedì 12 e venerdì 13 luglio qualcuno ha deciso di mettere fine alla vita dell'albero del kaki**, uno dei simboli del paese alle porte di Varese, piantato davanti alla vecchia chiesa di San Giovanni nel 2000 in un progetto artistico e culturale di respiro mondiale. I semi di quella pianta arrivano infatti dal Giappone, dal seme di un albero che è miracolosamente sopravvissuto alla bomba atomica del 1945: salvati e coccolati dal botanico Masayuki Ebinuma e dall'artista Tatsuo Miyajima, sono stati adottati dalla scuola primaria di Morosolo nel 2000, quando le maestre e i genitori aderirono al “[Kaki Tree Project](#)”. La pianta ha compiuto 12 anni lo scorso marzo, dando i suoi primi frutti. **Purtroppo la stupidità di qualche vandalo sconsiderato rischia di mettere fine a questa bella storia**, citata come esempio positivo e virtuoso anche da Serena Dandini nel suo libro “Dai diamanti non nasce niente. Storie di vita e di giardini”. **Hanno rotto i rami e sradicato il tronco**, mettendo seriamente a repentaglio l'esistenza stessa di questa pianta simbolica non solo per Casciago. Per terra tra le foglie i cartoncini con i messaggi di pace e solidarietà dei bambini, lasciati in occasione della festa annuale e ora calpestati



dall'ignoranza di qualcuno. **Indignati il primo cittadino casciaghese Beniamino Maroni e la responsabile del progetto Anniva Anzi**: «Un gesto stupido, vile e inutile», il commento di entrambi. «Non è la prima volta che qualcuno minaccia il kaki – continua Maroni -. C'è in giro qualche sconsiderato che si diverte a fare danni per il paese». Duro il preside dell'istituto comprensivo di Comerio Antonio Antonellis: «Chi ha colpito sapeva cosa faceva – commenta -. Non è solo una ragazzata, ma un atto di teppismo contro un simbolo di pace e solidarietà. Un gesto da condannare perché colpisce una comunità intera, e i valori stessi che quella pianta porta con

sè, valori e principi trasmessi in tanti anni di impegno agli studenti e ai ragazzi. Un attacco al processo educativo e alla scuola stessa». **La denuncia è pronta per essere formalizzata ai carabinieri, mentre sono già stati presi contatti con agronomi ed esperti che tenteranno in qualche modo di salvare la piantina simbolo di pace: dopo la bomba atomica, dovrà provare a sopravvivere alla stupidità per rinascere un'altra volta.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it